

La NATURA DELLA CONTABILITÀ

Nasce dalla necessità di raccogliere informazioni su:

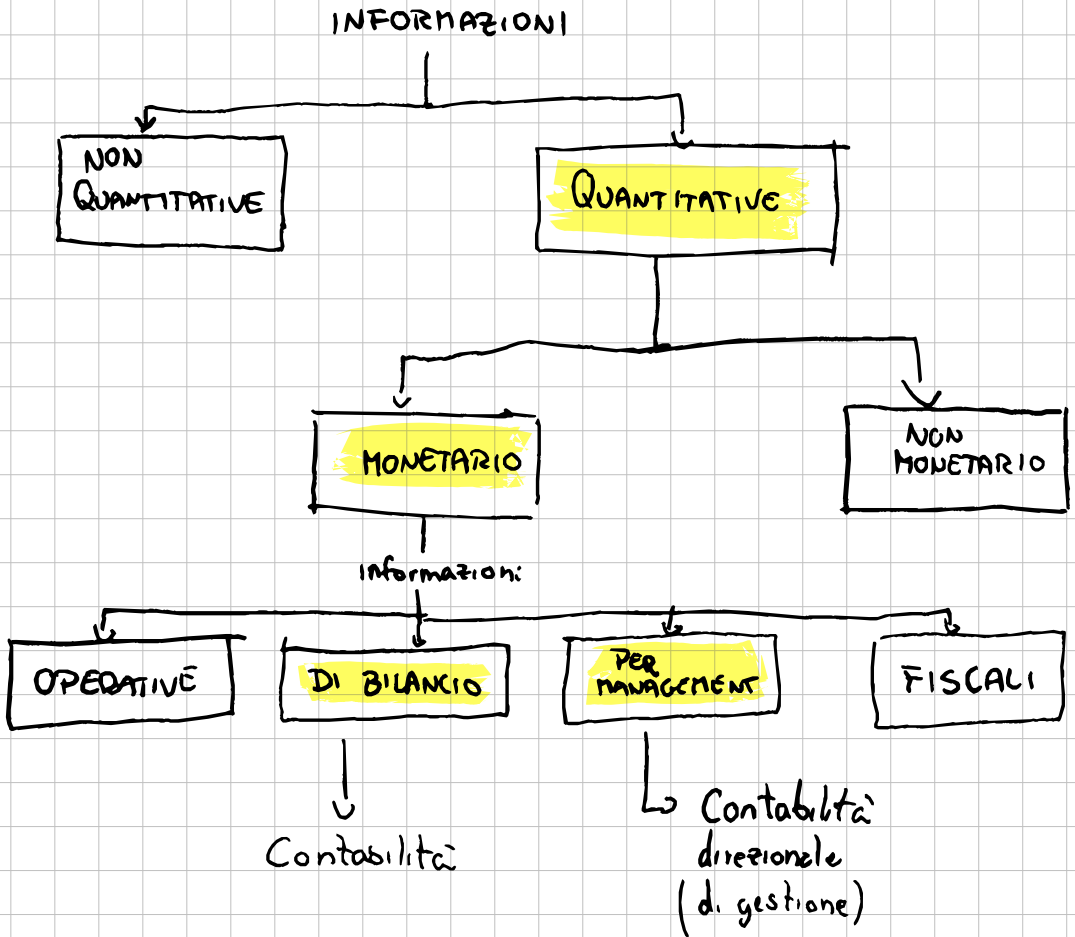
- Ammontare sulle diverse risorse impiegate
- fonti di finanziamento
- economicità derivante dall'impiego di risorse

Utile a stakeholders:

- | | |
|--------------|----------------|
| - banche | - Erano, fisco |
| - dipendenti | - clienti |
| - sindacati | - concorrenti |
| - management | - fornitori |

È un documento pubblico, depositato e visibile attraverso pagamento.

Categorizzazione 1c



La contabilità è il processo di raccolta, misurazione, analisi, interpretazione, sintesi e comunicazione di informazioni economiche e finanziarie. Essa:

- ha natura tecnica
- è guidata da regole

- 3 CRITERI per l'informazione contabile.
- RILEVANTE, ed utile
 - OGGETTIVO
 - FATTIBILE, senza che comporti oneri eccessivi.

fonti:

- i principi sono definiti dal Codice Civile, ma sono a volte molto generici
- Indicazioni più specifiche rilasciate dall'orc

Come comprendere un bilancio più accettato universalmente (alcun. sono obbligati a redigere secondo internazionale)

- IASB (international accounting standard committee) armonizza le prassi contabili dei top paesi del mondo.

C. sono molti vantaggi ad adottare un bilancio armonizzato universale

il bilancio CIVILISTICO ha 4 documenti principali:

- | | | |
|---------------------------|---|---|
| 1. Stato patrimoniale | } | Rend. conto di stato, come noto |
| 2. Conto Economico | | |
| 3. Rendiconto finanziario | } | Rendiconto di flusso, ricavi... variabile |
| 4. Nota integrativa | | |

C'è anche la relazione sulle gestioni, redatta dall'amministratore DELEGATO

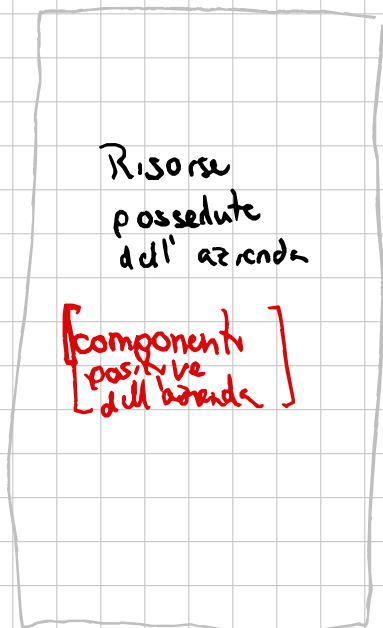
Lo STATO PATRIMONIALE

SEZIONE

SINISTRA

DESTRA

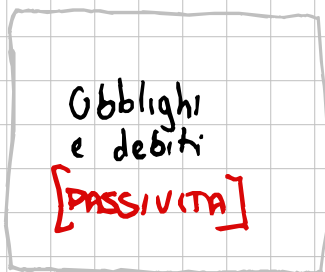
[PATRIMONIO
NETTO e
PASSIVITA']



EQUITY
Capitale proprio



PASSIVITA'
Capitale di terzi



patrimonio netto

+

passività

"

Risorse possedute dall' attività

PATRIMONIO NETO - EQUITY -

Composto da

Capitale versato:

- capitale sociale
- riserva da sovrapprezzo azioni

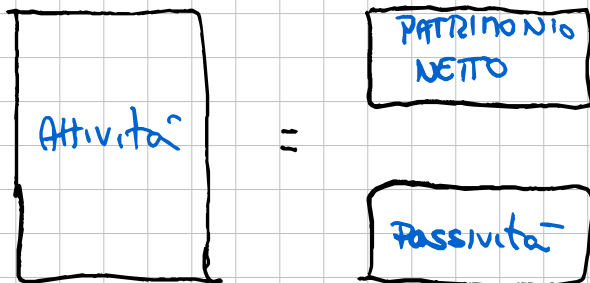
Riserve di util.

- utile (o perdita) dell'esercizio → ANCHE NEL CONTRO ECONOMICO
- riserva legale (1/5 capitale sociale)
- riserva statutaria

Le riserve di util. sono la "ricchezza" generata attraverso la gestione e non distribuita sotto forma di dividendi

il principio del duplice aspetto

Si basa sul considerare



c'è sempre un'equazione nello stato patrimoniale

$$\text{PATRIMONIO NETO} = \text{ATTIVITÀ} - \text{PASSIVITÀ}$$

L'aumento di patrimonio netto di un periodo determinato dalle operazioni di gestione si chiama **REDDITO, PROFITTO**
o UTILE

Attivo

STATO PATRIMONIALE

Passivo

- a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
- b) Immobilizzazioni
- c) Attivo Circolante
- d) Ratei e Riscontri

- a) Patrimonio netto
- b) Fondi per rischi ed oneri
- c) Trattamento di Fine Rapporto
- d) Debiti
- e) Ratei e riscontri

Codice Civile

CONTO ECONOMICO

(A) VALORE DI PRODUZIONE

- Ricavi delle vendite
- Variazioni delle rimanenze
- incrementi di immobilizzazioni

(B) COSTI DI PRODUZIONE

- per materie prime
- per servizi
- per il personale: salari, stipendi ...
- ammortamenti e svalutazioni
- accantonamenti per rischi
- oneri di gestione

(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(D) RETTIFICHE DI VALUTAZIONE

- rivalutazioni
- svalutazioni

IMPOSTE SULL'ESERCIZIO

UTILE NETTO

SISTEMI CONTABILI

A partita doppia

Ogni conto che si crea è a sezione divise in

- DARE
- AVERE

CONTI NUMERARI

Sono quel tipo di conti che hanno la verifica di una delle tre variazioni: Movimenti di denaro, crediti o debiti si dividono in

VARIAZIONI NUMERARIE ATTIVE

- + DENARO
- + CREDITI
- - DEBITI

VARIAZIONI NUMERARIE PASSIVE

- - DENARO
- - CREDITI
- + DEBITI

CONTI DI REDDITO

Corrispondono a componenti positive o negative di reddito si dividono anch'essi in attivo o passivo, e dipendono se la variazione è un costo o un ricavo spesso

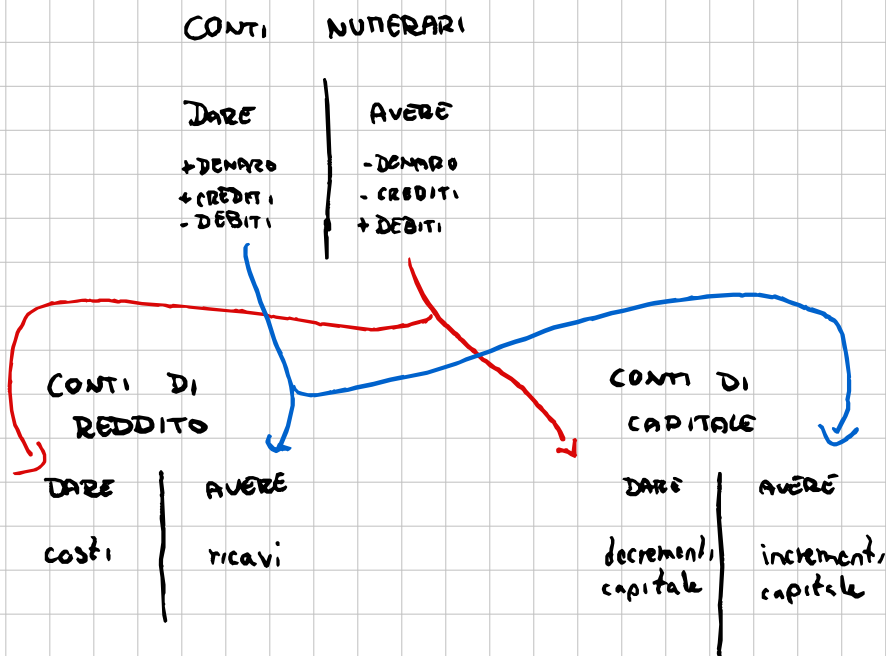
N.B. Non centra nulla se questo costo o ricavo è messo a credito o debito, per quello si usa il conto numerario

CONTI DI CAPITALE

Sono quelli che determinano variazione, più in generale, del patrimonio netto, come ad esempio quella di capitale

DINAMICA PARTITA DOPPIA

Consiste principalmente nell'idea che la somma di tutti i "dare" di ogni conto sia uguale a quella di tutti gli "avere"



IL GIORNALE

In esso si scrive la traccia cronologica di quello che è successo

	data	conti	Importi	
			dare	avere
cron.	2 gennaio	Cassa Capitale sociale	1000€	1000€
	3 gennaio	Cassa debito banca	5000€	5000€
	:	:	:	:
	:	:	:	:

CHIUSURA CONTI E REDAZIONE del BILANCIO

CONTO ECONOMICO

Si crea il cosiddetto Conto Economico a SEZIONI CONTRAPPOSITE più in linea con il dare avere, per poi trasformarlo in scalare in ottemperanza con ciò che dice il codice civile

Costi	Ricavi
Rettifiche d. ricavi	Rettifiche d. costi

Esso accoglierà tutti i conti di reddito che dovranno poi essere chiusi

STATO PATRIMONIALE

In esso si accoglieranno i rimanenti conti numerari ed economici

ATTIVO	PATRIMONIO NETTO
Conti attivi (cassa, banca, crediti)	Conti econom. di capitale
Conti econom. di reddito <ul style="list-style-type: none">• costi pluriennali• cost. sospesi	Riserve
	UTILE (o perdita)
	PASSIVO
	Conti numer. passivi (debiti, ...)
	Conti di reddito <ul style="list-style-type: none">• ricavi sospesi

CONTI PERMANENTI E TEMPORANEI

- I conti dello stato patrimoniale sono PERMANENTI, alla chiusura dell'esercizio il saldo è lo stesso
- I conti del conto economico invece sono TEMPORANEI, infatti si azzerano una volta chiuso l'esercizio, ciò che si ha (utile o perdita) confluisce nello stato patrimoniale

OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO

Le scritture di assestamento sono redatte il 31 dicembre, ed in generale servono ad "assestare" il valore/costo secondo il principio di competenza.
Esistono 3 tipi di operazioni:

rettifica: elimina i costi percepiti nell'esercizio, ma che sono in tutto o in parte di competenza futura
comprende:

- Rimanenze finali
- Risconti passivi ed attivi

integrazione: si aggiungono costi o ricavi, che, seppur non percepiti nell'anno di competenza, avranno manifestazione futura

comprende:

- Ratei attivi e passivi

ammortamento: suddividono i costi pluriennali in quote, assegnate a ciascun periodo

Rimanenze

A fine anno, le imprese industriali e commerciali redigono l'inventario per individuare le rimanenze del magazzino

• L'esistenza di materie prime implica che l'azienda ha sostenuto un costo di esercizio che ha usato solo in parte
Esercizio futuro \Rightarrow costi di trasformazione

• I semilavorati in magazzino implica che l'azienda ha sostenuto un altro costo in più di trasformazione
Esercizio futuro \Rightarrow costi di trasformazione

• L'inventario (materie finite) implica che nonostante l'azienda abbia sostenuto costi di vendite, non ne ha ancora avuto il ricavo
Esercizio futuro \Rightarrow costi di vendite

ESEMPIO

Un'azienda acquista merci in contanti per €15.000 a marzo del 2020, alla fine dell'anno, l'azienda si trova rimanenze per €4.000

Merci c/o acquisti	
15.000	
$S = 15.000$ C.E	

Banca	
	15.000

magazzino rimanenze	
4000	
$S.P$ $S = 4000$	

Rimanenze finali di merci	
	4000
$S = 4000$	C.E

Nella chiusura dei conti

Conto economico	
Merchi 15.000	Rimanenze finali

Stato patrimoniale	
attivo circolante	
magazzino rimanenze	4000

RISCONTI attivi e passivi

Rappresentano, rispettivamente, costi e ricavi che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

ESEMPIO

Viene preso in affitto un immobile a decorrere dal 01/11/2020 in virtù di un contratto con canone annuale anticipato pari a 24.000

Risconto attivo (31/12/2020 / 30/10/2021)

$$24000 \cdot \frac{10}{12} = 20.000$$

Fitto passivo	
24000	

Banca	
	24000

al 31/12/2020 si aggiunge un conto

Risconti attivi	
20.000	

Fitto passivo	
24.000	20.000

alla chiusura

Risconti attivi	
20.000	
	S = 20000 S.P.

Fitto passivo	
24.000	20.000
S = 4000	C.E.

Stato patrimoniale	
	Risconti Fitto passivo 20.000

Conto economico
costi
fitto passivo

alla riapertura

Risconti attivi iniziali	
20.000	20.000

Fitti passivi	
	20.000

RATEI

ATTIVO Credito che sorge a fronte di un ricavo che pur essendo di competenza dell'esercizio non si manifesta finanziariamente

PASSIVO Costi che sono di competenza dell'esercizio, ma che avranno un riscontro numerario successivo (non)

(Entrata/uscita monetaria posticipata)

OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO

ANMORTAMENTO

Suddivisione di costo / ricavo pluriennale:

Si dividono nelle immobilizzazioni:

- Material:
- Immaterial:

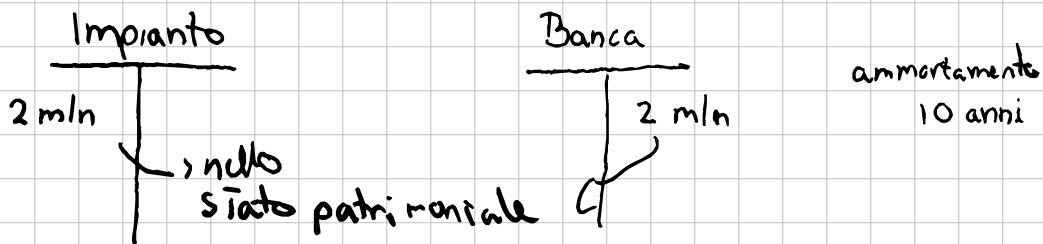
Ammortamento Indiretto (fuori conto)

immobilizzazioni materiali. Si crea sempre un nuovo fondo
ammortamento x

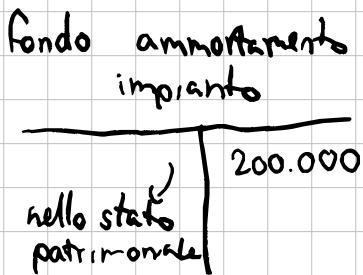
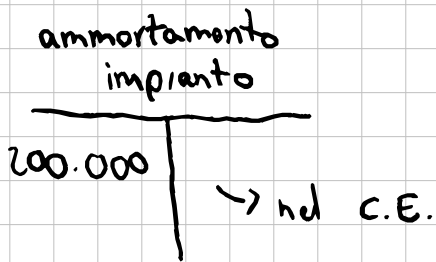
Ammortamento diretto (in conto)

L'ammortamento si fa direttamente nel conto dell'immobilizzazione (es. brevetti, marchi)

Es fuori conto



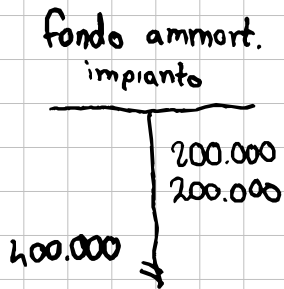
creo fondo ammortamento



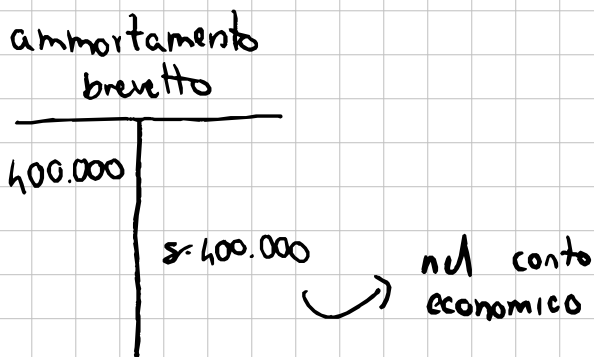
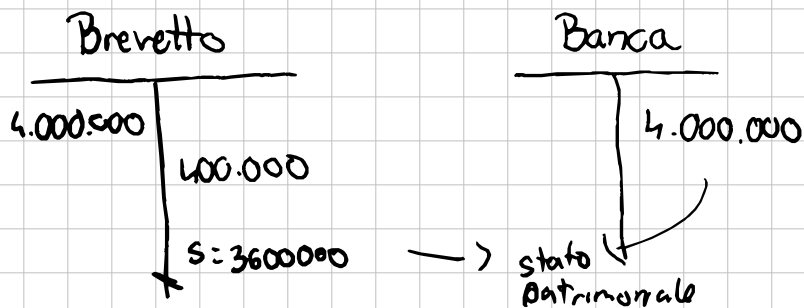
Sable

netto = costo storico - fondo ammortamento

riapri fondo ammortamento



ES in conto



anno Successivo si ripete il conto brevetto
per $S = 3600000$

Ancora sulle immobilizzazioni: e l'ammortamento

Alcuni benefici:

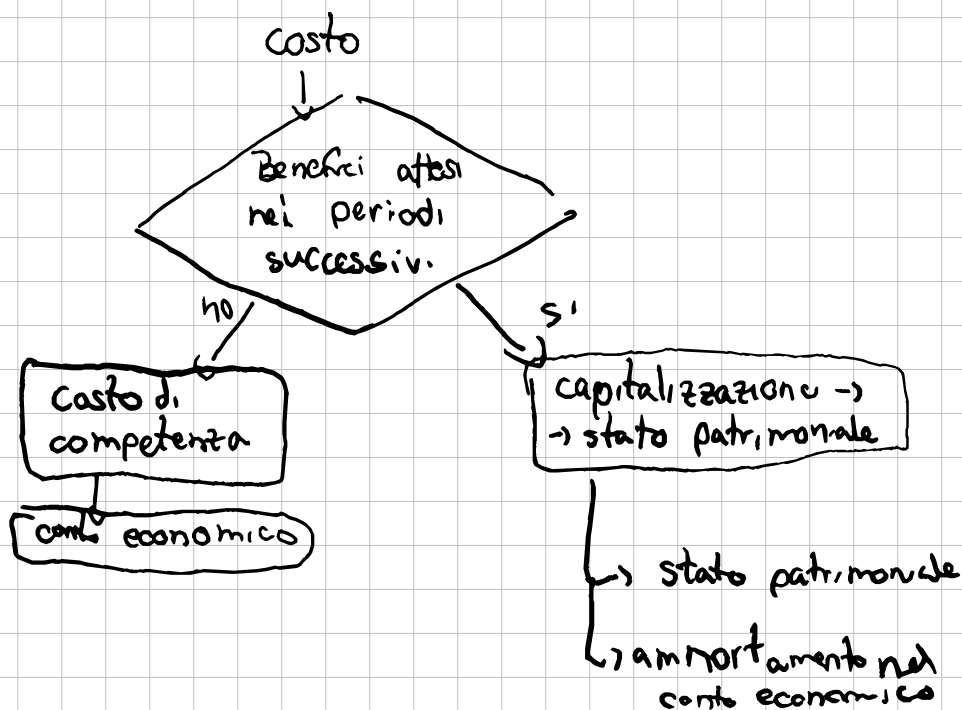
- possono manifestarsi immediatamente nell'anno in corso. (sono costi d. competenza)
- possono manifestarsi in periodi futuri (come costi e brevetti, essi sono iscritti nelle immobilizzazioni dello stato patrimoniale. costo). CAPITALIZZATO

Le immobilizzazioni sono beni: ad utilità pluriennale

• i benefici suddivisi per anno.

S. chiama ammortamento

Natura dei costi, e se sono capitalizzati:



Avviamento

Si suppone che una società A voglia comprare B, che ha il patrimonio netto contabile.

La società A compra B a più soldi di quello che ha come patrimonio netto contabile, perché oltre al patrimonio ci sono trust, tutta una serie di costi

L'avviamento è la differenza dal valore di mercato

A compra B a 180€, ma B ha patrimonio netto contabile 100€

L'avviamento = 80€

anchesso è ammortizzato

$$\text{Ammortamento} = \frac{\text{costo storico} - \text{valore residuo}}{\text{vita utile}}$$

La vita utile è difficile da stimare

- vita fisica
- vita economica

così come il valore residuo, spesso non incluso nel calcolo

3 tipi di metodo

- ammortamento **lineare** (quote costanti)
- ammortamento **accelerato** (quote decrescenti)
- ammortamento **in base a quote prodotte**

ogni immobilizzazione ha un suo miglior metodo di ammortamento

(spesso e volentieri si usa l'ammortamento lineare)

LE PASSIVITÀ e il PATRIMONIO NETTO

Siamo nello stato patrimoniale, a destra.

Passività: obblighi a pagare denaro dall'ammontare certo, tranne per i rischi e oneri (es. fondo legale)

Passività operative: Debiti ed obblighi collegati allo svolgimento della gestione, verso fornitori per esempio (es. passività corrente), spesso il tasso di interesse è già incluso nel costo

Debiti di finanziamento a breve termine: debiti ad interesse esplicito quota di interesse = quota capitale + interesse. Nascono a seguito di decisioni di investimento di breve termine, ad esempio acquisto di

DEBITI A LUNGO TERMINE

Mutui: prestiti rimborsabili a lungo termine secondo specifico piano di ammortamento (non centra con l'ammortamento!!!)

Prevede rate di importo costante, con interessi e rimborso capitale (nelle grandi aziende si usa il debito obbligazionario)

Debito obbligazionario: Obbligazioni acquistate da obbligazionisti ricevuto per intero nella data di scadenza dell'obbligazione.

Anche in questo caso ci sono interessi, pagati secondo rendimento prestabilito e costante.

Valore nominale è quello che l'obbligazionista riceve

Obbligazioni

con ipoteca

e cedola zero

convertibili:

"Callable"

Aumento di capitale sociale

2 modi per aumentare:

- A pagamento: prevede esborso dai soci, effettiva entrata di soldi, aumento patrimonio netto
- gratuito: nessun nuovo afflusso, potrebbe esserci una riserva disponibile NON necessaria legalmente, NESSUNA VARIAZIONE di patrimonio netto

Focus su mutuo

Come calcolare la rata R_t si compone della quota capitale C_t e della quota interesse I_t

$$R_t = C_t + I_t$$

La quota interessi è calcolata sul debito residuo D_{t-1}

come calcolo la rata

$$A = P \frac{i(1+i)^n}{(1+i)^n - 1}$$

fattore di recupero del capitale con quote uguale

$$R = D \frac{i(1+i)^n}{(1+i)^n - 1}$$

↑ ↑
rata Debito

La rata sarà pari al debito, maggiorata del tasso di interesse i con anni n

Es: $D = 10.000$
 $I = 4\%$ annuale (scadenza mensile)
 $n = 24$ rate

stessa rata

$$0,04 \cdot \frac{1}{12} = 0,00333 \text{ rata mensile}$$
$$R = D \cdot \frac{0,00333(1+0,00333)^{24}}{(1+0,00333)^{24} - 1} = 432,25$$

quota interessi al mese 1

$$I_1 = 0,0033 \cdot 10.000 = 33,3$$

$$C_1 = 432,25 - 33,3 = 400,92$$

$$D_r = 10.000 - 400,92 = 9599,08$$

FONDO GARANZIA Prodotti

Società prevede garanzia legale di conformità, per questo
senza un fondo.
2 anni!

Esiste anche la garanzia convenzionale offerta dalla
società, che non sostituisce la garanzia legale, che poi
sono vincolanti.

Sono tutti accantonamenti che poi vanno nel fondo
garanzia

